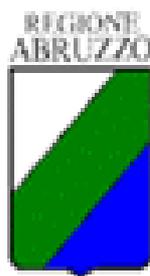


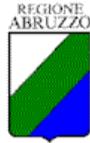
10/08/2020

REPORT TRANSFRONTALIERI 2016-2019

[analisi flusso esportazioni-importazioni]



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE DPC026
Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

INDICE

1. INTRODUZIONE	4
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
2.1 NORMATIVA EUROPEA	4
2.2 NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE	5
2.3 RIFIUTI ESPORTATI	6
3. MONITORAGGIO DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE	7
3.1 QUANTITÀ SPEDITE PER PAESE DI DESTINAZIONE	8
3.2 QUANTITÀ SPEDITE PER PROVINCIA DI PROVENIENZA	9
3.3 QUANTITÀ SPEDITE PER TIPO DI TRATTAMENTO	10
3.4 QUANTITÀ SPEDITE PER ANNO	11
3.5 QUANTITÀ SPEDITE PER MODALITÀ DI TRASPORTO	12
3.6 QUANTITÀ SPEDITE PER CODICE CER	13
3.7 QUANTITÀ SPEDITE PER CODICE CER E PER ANNO	14
3.8 QUANTITÀ SPEDITE PER PRODUTTORE	15
3.9 QUANTITÀ SPEDITE PER NOTIFICATORE	16
4. MONITORAGGIO DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE	16
RIFIUTI IMPORTATI	
5. CONCLUSIONI	17

A CURA

**DELL'UFFICIO UFFICIO GESTIONE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE, MONITORAGGI
DEL SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI E BONIFICHE**

Hanno Collaborato:

- *Dott. Domenico Orlando*
- *Dott. ssa Bianca Caramanico*
- *Geom. Andrea Siviero*



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

REPORT TRANSFRONTALIERI 2016-2019

[analisi flusso esportazioni-importazioni]

1. INTRODUZIONE

Allo scopo di redigere un report riguardante la movimentazione di rifiuti all'interno del territorio regionale sono stati analizzati dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, i dati relativi al quadriennio 2016-2019; *l'obiettivo di questo studio è quello di fornire una chiara rappresentazione delle spedizioni transfrontaliere nel periodo interessato, così come previsto dal decreto legislativo 19 agosto 2005, n.195, emanato in attuazione della direttiva 2003/4/CE.*

Per la stesura del report sono stati utilizzati ed incrociati i dati elaborati da un database predisposto dall'ufficio preposto del Servizio Gestione Rifiuti e quelli registrati sul SISPED sistema informatico di raccolta dati realizzato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, relativi alle quantità di rifiuti trasportati suddivisi secondo diversi parametri utili ad individuarne la destinazione, la provenienza, il tipo di trattamento, il tipo di rifiuto, l'anno durante il quale è avvenuta la spedizione, il produttore ed il notificatore nonché il mezzo di trasporto utilizzato per la spedizione stessa.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

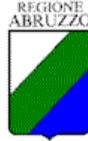
2.1 NORMATIVA EUROPEA

Si definisce spedizione transfrontaliera di rifiuti un qualsiasi trasporto di rifiuti, sia esso destinato al recupero o allo smaltimento, nel quale avvenga un'importazione, un'esportazione o un transito presso un altro paese.

Il trasporto dei rifiuti nelle loro diverse forme fisiche (polvere, solido, vischioso, sciropposo, fangoso, liquido, gassoso o altro) può essere effettuato su strada, per ferrovia, per via aerea o marittima.

Il trasporto transfrontaliero dei rifiuti è disciplinato dal Regolamento (CE) n. 1013/2006, emanato per allineare la normativa europea in materia alle disposizioni della convenzione di Basilea (in merito al controllo dei movimenti transfrontalieri di rifiuti pericolosi e del loro smaltimento) e a quelle dell'OCSE (sul controllo dei movimenti transfrontalieri di rifiuti destinati ad operazioni di recupero). Esso mira a rafforzare, semplificare e precisare le attuali procedure per la sorveglianza del movimento transfrontaliero dei rifiuti, e va a disciplinare i trasporti di rifiuti sia nell'ambito della Comunità Europea che verso i Paesi non aderenti alla Comunità.

In base a tale regolamento sono vietate:



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

- le esportazioni dall'Unione Europea verso Paesi terzi (= spedizioni extra comunitarie) di rifiuti destinati allo smaltimento, eccettuati i Paesi aderenti all'EFTA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera);
- le esportazioni dall'Unione Europea in Paesi in cui non si applichi la decisione OCSE (= spedizioni extra comunitarie ed extra OCSE) anche a fini di recupero di rifiuti pericolosi (o comunque individuati sulla base di appositi elenchi – allegato V al regolamento);
- le spedizioni (sia intra che extra comunitarie) sono di norma sottoposte ad una procedura di notifica ed autorizzazione preventive scritte.

Sono dispensate dalla notifica e dall'autorizzazione preventive scritte, essendo prescritto solo l'utilizzo di un apposito documento di accompagnamento, le spedizioni con destinazione a recupero di rifiuti rientranti nel cosiddetto "Elenco verde" (Allegato III al Regolamento) nei seguenti casi:

- spedizioni intra comunitarie;
- spedizioni intra OCSE, con alcune limitazioni;
- spedizioni extra comunitarie ed extra OCSE, solo se il Paese di destinazione (in risposta ad apposita richiesta della Commissione CE) ha dichiarato che tali rifiuti (o parte di essi) non sono in tale Paese soggetti ad alcun controllo.

Il provvedimento comunitario 1013/2006, integrato dal Regolamento (CE) 413/2010 e dal Regolamento (CE) 664/2011, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione e dell'itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione.

Tale quadro procedurale generale prevede infatti che le spedizioni siano soggette a due distinti regimi prescrittivi in ragione del rischio insito nei rifiuti trasportati:

- a) la notifica e l'autorizzazione preventiva da parte dell'autorità di destinazione, per il recupero o smaltimento di alcune tipologie di rifiuti;
- b) gli obblighi informativi da parte del produttore o chi per lui effettua la spedizione, per altre tipologie destinate al recupero.

Agli Stati membri rimane comunque la facoltà di vietare l'importazione di rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento o di sollevare delle obiezioni motivate in presenza di specifiche condizioni indicate nel Regolamento (CE) n. 1013/2006.

2.2 NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE

Il D. Lgs. 152/06, in materia di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi demanda alle Regioni il compito di predisporre dei Piani regionali per la gestione dei rifiuti: secondo l'art. 199, comma 3, lettera d) tali Piani devono "assicurare lo smaltimento dei rifiuti speciali in luoghi prossimi a quelli di produzione al fine di favorire la riduzione della movimentazione di rifiuti", mentre l'art. 194 rimanda all'applicazione del Regolamento (CE) n. 1013/2006 per l'importazione e l'esportazione dei rifiuti. Lo stesso D.Lgs. 152/06 nell'art.183 definisce:



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

- “rifiuto”: qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi;
- “rifiuto pericoloso”: rifiuto che presenta una o più caratteristiche di cui all'allegato I alla Parte IV del medesimo decreto.

Convenzionalmente i rifiuti pericolosi sono identificati nel Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) da un codice di sei cifre seguite da un asterisco, per distinguerli dai rifiuti non pericolosi.

In una spedizione transfrontaliera vengono coinvolti i seguenti soggetti: chi effettua la spedizione (notificatore), chi riceve la spedizione (destinatario), chi effettua materialmente il trasporto (vettore o trasportatore) e le autorità competenti dei paesi di spedizione, di destinazione e di transito, individuate all'interno di ciascun paese della Comunità europea da specifiche regolamentazioni.

Per quanto attiene al contesto nazionale, l'art. 194 del D.Lgs. n.152/06 stabilisce che le autorità competenti di spedizione e di destinazione sono le Regioni e le Province autonome e individua quale autorità di transito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

La Regione Abruzzo opera per mezzo del Servizio Gestione dei Rifiuti le sue funzioni in merito alle autorizzazioni, alla sorveglianza e al controllo in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti, supportato dal Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri (NOE) e dall'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (ARTA).

2.3 NOTIFICHE RILASCIATE

Nel corso degli anni oggetto del report sono stati rilasciati:

- n. 71 modelli 1A (notifica per movimenti) e 1B (movimento per movimenti)
- dei 71 modelli rilasciati, hanno sortito effetti, ovvero sono stati prodotti dossier successivamente inviati alle autorità competenti al rilascio di autorizzazioni ed avviate le procedure di spedizioni solo 60.
- Le restanti 11 di fatto sono stati annullati, o prima di produrre dossier a causa di ripensamenti da parte delle aziende che avrebbero dovuto importare, oppure a causa del mancato nulla osta da parte delle autorità competenti.



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

3. MONITORAGGIO DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE – RIFIUTI ESPORTATI

Tenuto conto che il movimento transfrontaliero di rifiuti costituisce un importante indicatore per valutare criticità e potenzialità della gestione dei rifiuti a livello nazionale e internazionale, la Regione Abruzzo provvede a monitorare il trasporto dei rifiuti prodotti nel territorio regionale.

Le fonti dei dati sono le richieste di notifica, le fideiussioni e le schede trasporto pervenute presso il Servizio Gestione dei Rifiuti nel periodo 2016-2019.



Flusso delle spedizioni transfrontaliere in partenza dall'Abruzzo

— Importazioni
— Esportazioni



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

3.1 QUANTITÀ SPEDITE PER PAESE DI DESTINAZIONE

Dai dati in nostro possesso risulta che il paese di destinazione verso il quale è stata spedita la maggior quantità di rifiuti nel periodo in oggetto 2016-2019 è stata la Bulgaria seguita da Cipro e dalla Grecia.

QUANTITA' SPEDITE PER PAESE DI DESTINAZIONE	
PAESE	QUANTITA' (Tonn.)
CIPRO	76.944,92
OLANDA	15.851,06
GERMANIA	4.360,21
BULGARIA	95.220,44
GRECIA	25.806,21
BOSNIA HERZEGOVINIA	1.959,11
MACEDONIA	16.990,51
SLOVACCHIA	4.718,47
UCRAINA	30,00
AUSTRIA	1.000,00

Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo



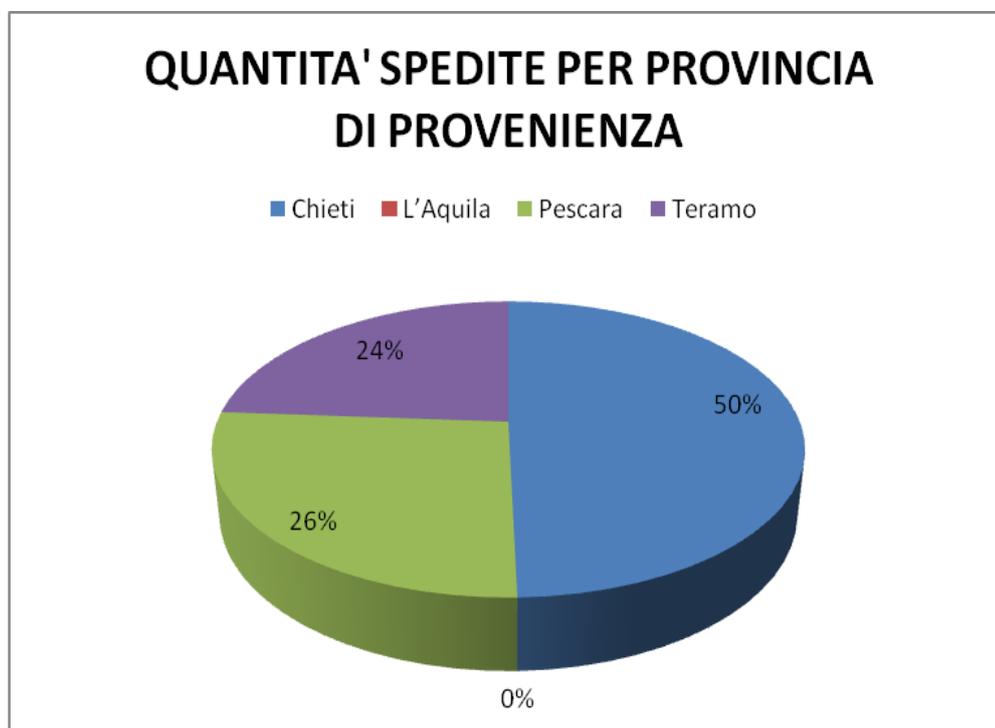


GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

3.2 QUANTITÀ SPEDITE PER PROVINCIA DI PROVENIENZA

Le province di provenienza della maggior parte delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti sono state quelle di Chieti con una quota del 49,59% e quella di Pescara con una quota pari al 26,49%, mentre la provincia di Teramo ha una quota pari al 23,90% e quella dell'Aquila una pari allo 0,00%.

Quantità spedite per provincia di provenienza (Tonn.)	
Provincia	Quantità
Chieti	120.466,87
L'Aquila	0
Pescara	64.359,35
Teramo	58.054,71



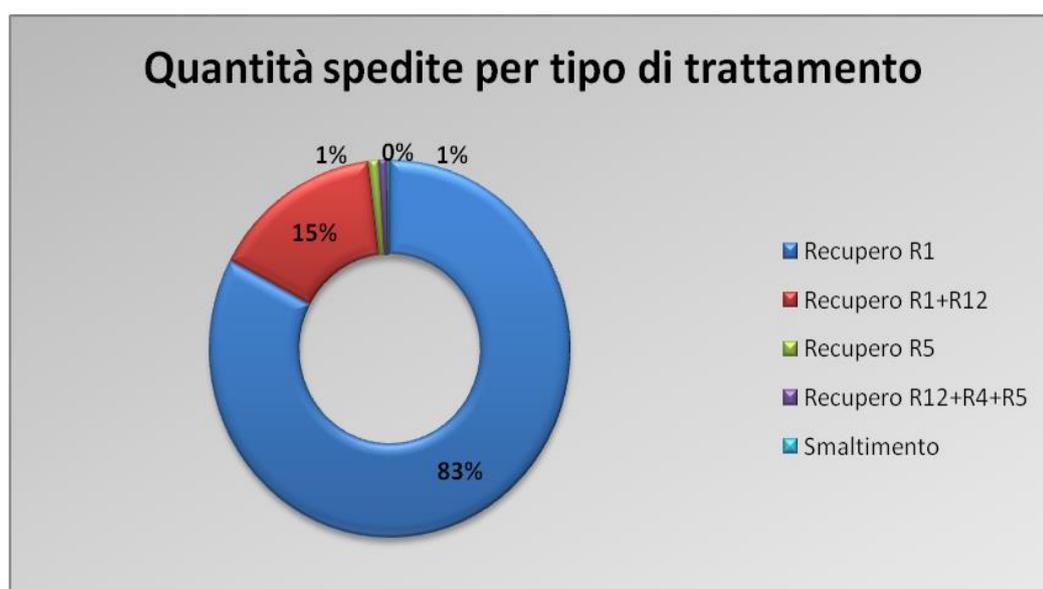
Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo



3.3 QUANTITÀ SPEDITE PER TIPO DI TRATTAMENTO

I rifiuti spediti nel periodo in esame sono stati destinati quasi totalmente a trattamento di recupero, fatta eccezione per una piccola quantità di rifiuti nell'anno 2019 destinati allo smaltimento.

Quantità spedite per tipo di trattamento	
Destinazione	Tonn
Recupero R1	201.012,86
Recupero R1+R12	37.236,81
Recupero R5	2.253,60
Recupero R12+R4+R5	1.727,80
Smaltimento	649,86



Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo

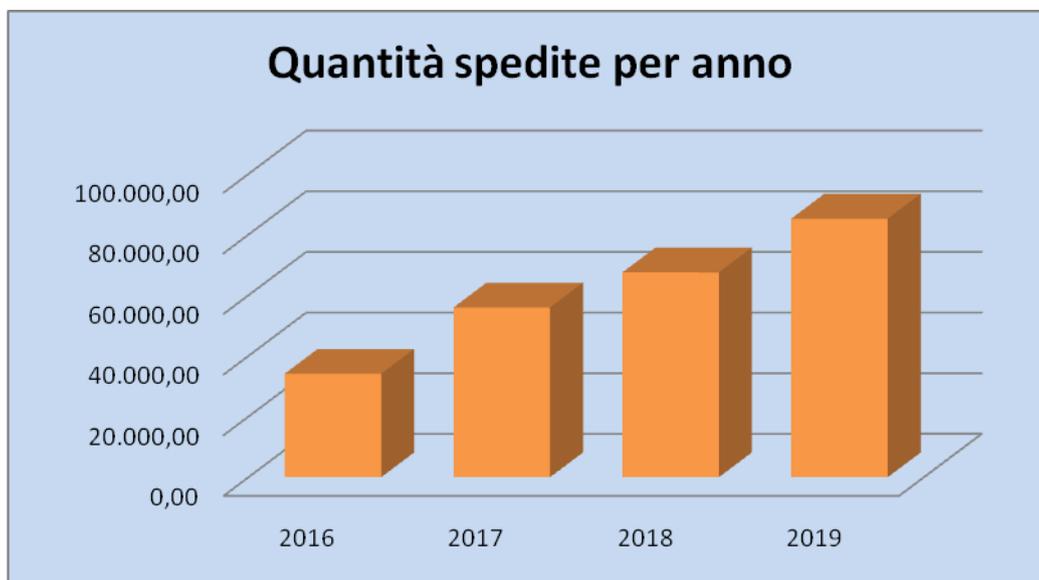


GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

3.4 QUANTITÀ SPEDITE PER ANNO

Nel quadriennio 2016-2019 si è verificata una crescita esponenziale delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti all'estero con un massimo di 85.249,98 nel 2019.

Quantità spedite per Anno	
Anno	Quantità (Ton)
2016	34.122,28
2017	55.979,89
2018	67.528,78
2019	85.249,98



Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo

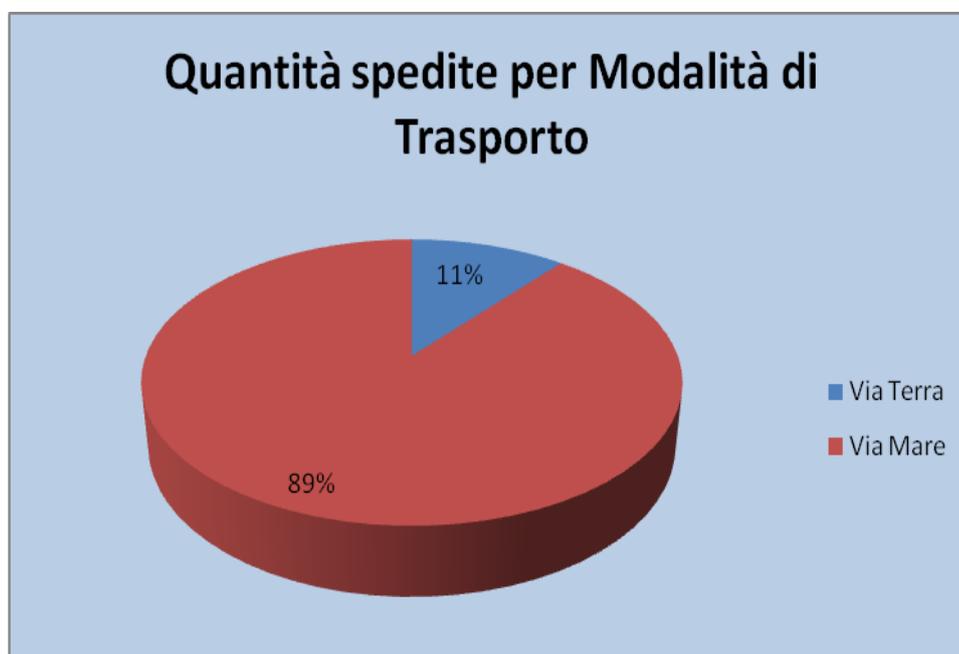


GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

3.5 QUANTITÀ SPEDITE PER MODALITÀ DI TRASPORTO

Per quanto riguarda le modalità di spedizione si evidenzia che, nel periodo preso in esame, il trasporto via mare è stato più utilizzato di quello via terra. La Regione Abruzzo, infatti, utilizza principalmente il Porto di Ortona per le spedizioni verso Cipro, Grecia, Albania e Bulgaria.

Quantità spedite per Modalità di Trasporto	
Modalità di trasporto	Quantità (Tonn)
Via Terra	26.938,10
Via Mare	215.942,83



Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo



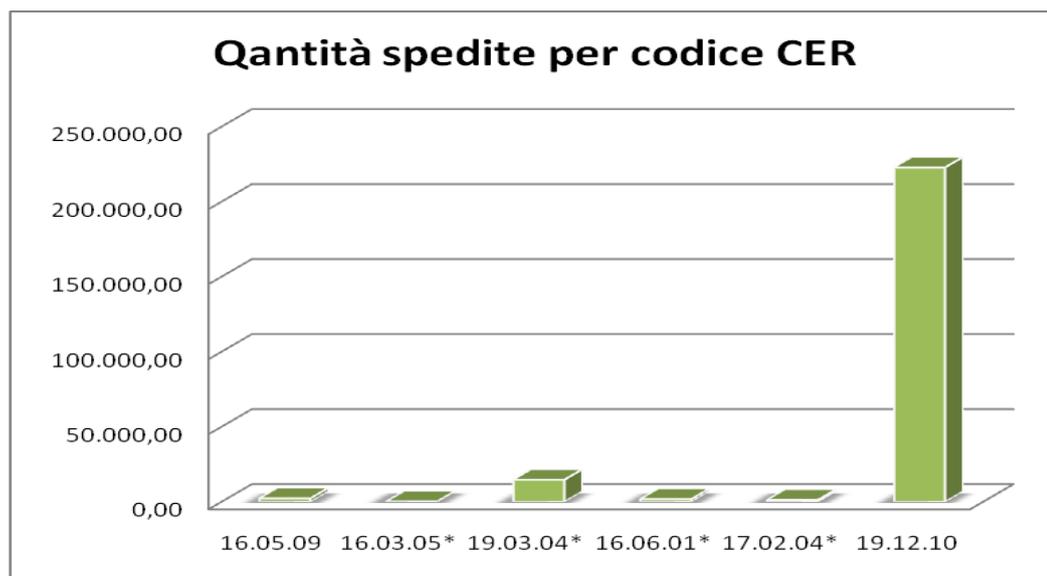
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

3.6 QUANTITÀ SPEDITE PER CODICE CER

Il catalogo europeo dei rifiuti (CER) è la classificazione dei tipi di rifiuti secondo la direttiva 75/442/CEE. I codici CER sono delle sequenze numeriche, costituite da 6 cifre riunite in coppie volte ad identificare un rifiuto, di norma in base al processo produttivo da cui è originato.

I materiali trasportati nelle maggiori quantità nel periodo in esame sono stati i rifiuti combustibili (codice CER 19.12.10) e i rifiuti contrassegnati come pericolosi parzialmente stabilizzati (codice CER 19.03.04*).

Quantità spedite per codice CER (Tonn.)		
Descrizione	CER	Quantità
Sostanze chimiche di scarti	16.05.09	2.253,60
Rifiuti organici	16.03.05*	192,00
Rifiuti contrassegnati come pericolosi parzialmente stabilizzati	19.03.04*	14.626,72
batterie al piombo	16.06.01*	1.727,80
vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	17.02.04*	1.264,75
Rifiuti combustibili	19.12.10	222.816,12



Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo

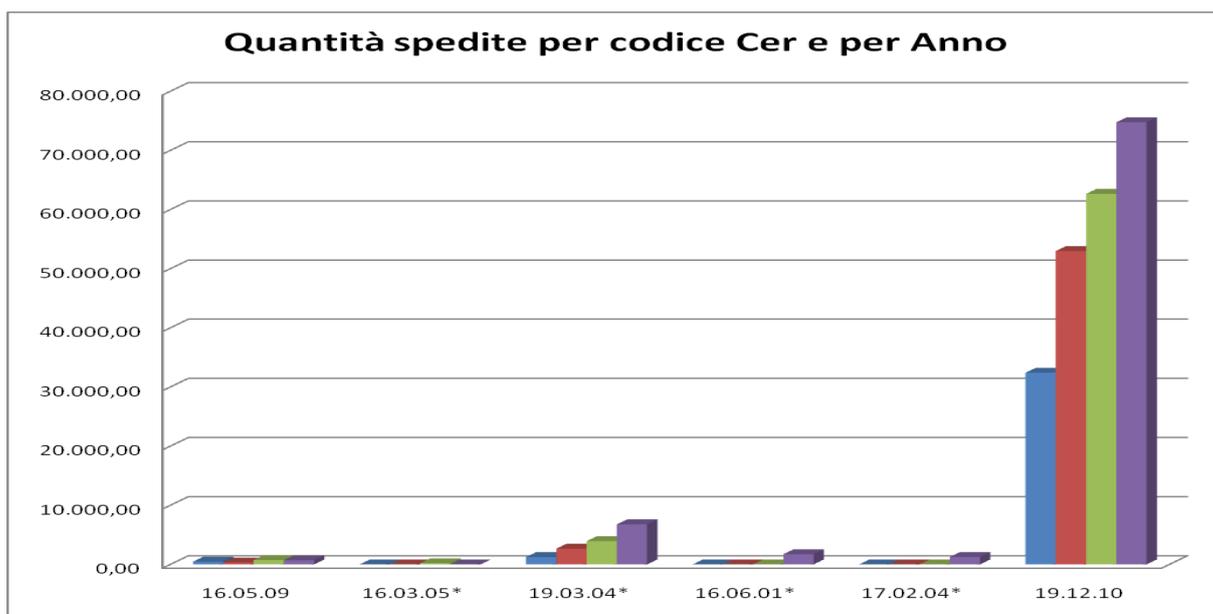


GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

3.7 QUANTITA' SPEDITE PER CODICE CER E PER ANNO

Dal grafico e dalla tabella seguenti si evince che nel corso del quadriennio 2016-2019 c'è stato un progressivo aumento delle spedizioni di Rifiuti combustibili (CER 19.12.10) nonché un sensibile aumento dei Rifiuti contrassegnati come pericolosi parzialmente stabilizzati (19.03.04*).

Quantità spedite per codice CER e per Anno (Tonn.)					
Descrizione	CER	2016	2017	2018	2019
Sostanze chimiche di scarti	16.05.09	469,67	319,48	747,64	716,81
Rifiuti organici	16.03.05*	0,00	0,00	192,00	0,00
Rifiuti contrassegnati come pericolosi parzialmente stabilizzati	19.03.04*	1.242,28	2.669,22	3.935,82	6.779,40
batterie al piombo	16.06.01*	0,00	0,00	0,00	1.727,80
vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	17.02.04*	0,00	0,00	0,00	1.264,75
Rifiuti combustibili	19.12.10	32.410,33	52.991,19	62.653,32	74.761,28



Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo

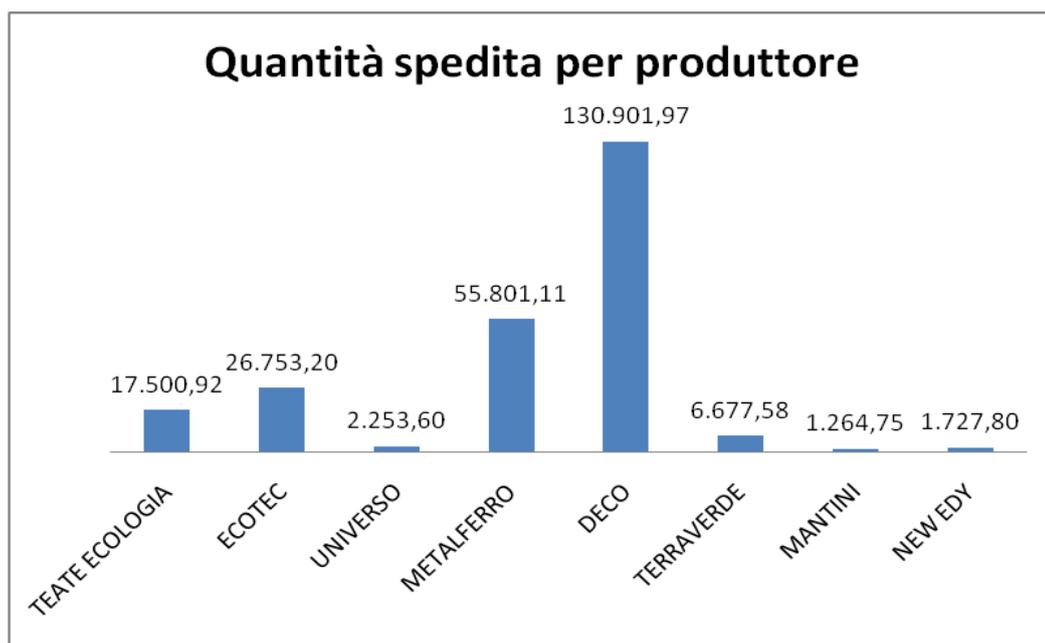


3.8 QUANTITÀ SPEDITE PER PRODUTTORE

Si definisce produttore di rifiuti il soggetto la cui attività produce rifiuti (produttore iniziale) e il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti (nuovo produttore).

Le due ditte produttrici delle maggiori quantità di rifiuti destinati a spedizioni transfrontaliere sono la DECO e la METALFERRO.

Quantità spedite per produttore (Tonn.)	
Ditta	Quantità
TEATE ECOLOGIA	17.500,92
ECOTEC	26.753,20
UNIVERSO	2.253,60
METALFERRO	55.801,11
DECO	130.901,97
TERRAVERDE	6.677,58
MANTINI	1.264,75
NEW EDY	1.727,80



Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo



3.9 QUANTITÀ SPEDITE PER NOTIFICATORE

Il Notificatore in una spedizione transfrontaliera è uno dei soggetti individuati dall'art. 15 del regolamento europeo 1013/06 che testualmente recita:

“Il notificatore è una delle persone o degli organismi sottoelencati, conformemente al seguente ordine gerarchico:

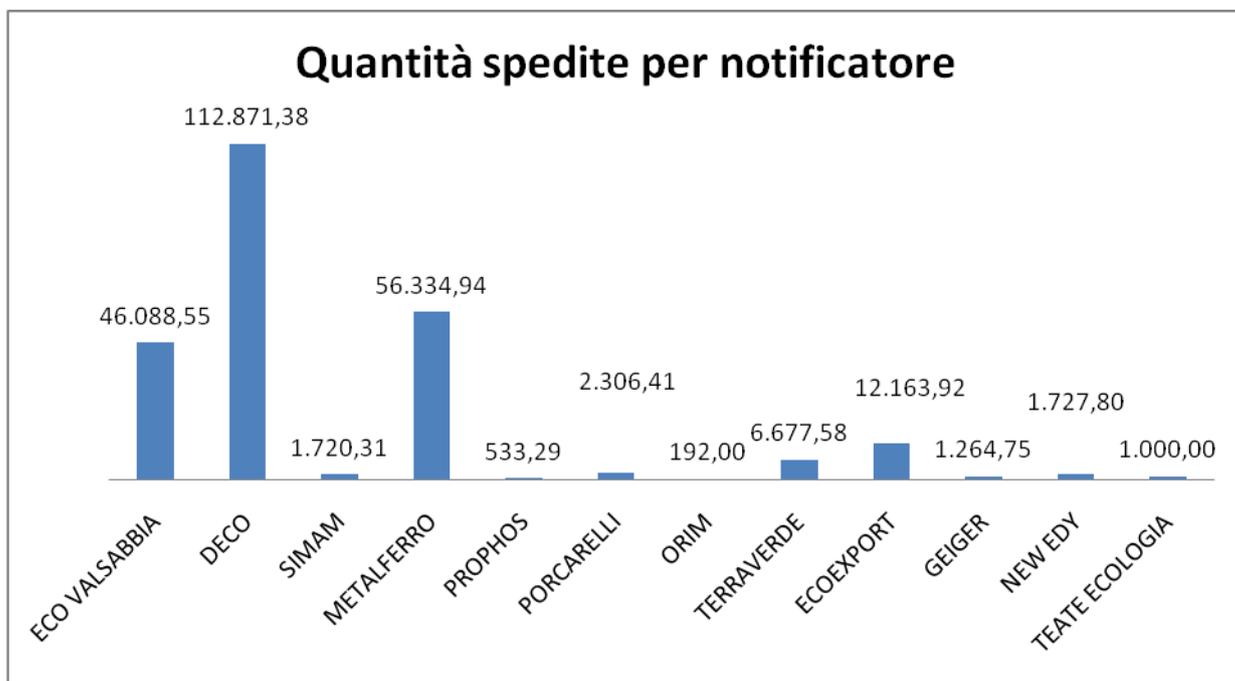
- i) il produttore iniziale;
- ii) il nuovo produttore abilitato che effettua operazioni prima della spedizione; o
- iii) un raccoglitore abilitato che ha formato, riunendo vari piccoli quantitativi di rifiuti dello stesso tipo e provenienti da fonti diverse, la spedizione in partenza da un'unica località notificata; o
- iv) un commerciante registrato che è stato autorizzato per iscritto dal produttore iniziale, dal nuovo produttore o dal raccoglitore abilitato di cui ai punti i), ii) e iii) ad agire per suo conto in qualità di notificatore; o
- v) un intermediario registrato, che è stato autorizzato per iscritto dal produttore iniziale, dal nuovo produttore o dal raccoglitore abilitato di cui ai punti i), ii) e iii) ad agire per suo conto in qualità di notificatore;
- vi) qualora tutti i soggetti di cui ai punti i), ii), iii), iv) e v), se applicabili, siano sconosciuti o insolventi, il detentore.”

La DECO, in qualità di Notificatore, è la ditta che ha spedito la maggiore quantità di rifiuti transfrontalieri, seguita dalla METALFERRO e dalla ECO VALSABBIA.

Quantità spedite per Notificatore ^(Tonn.)	
Notificatore	Quantità
ECO VALSABBIA	46.088,55
DECO	112.871,38
SIMAM	1.720,31
METALFERRO	56.334,94
PROPHOS	533,29
PORCARELLI	2.306,41
ORIM	192,00
TERRAVERDE	6.677,58
ECOEXPORT	12.163,92
GEIGER	1.264,75
NEW EDY	1.727,80
TEATE ECOLOGIA	1.000,00



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi



Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo

4. MONITORAGGIO DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE – RIFIUTI IMPORTATI

Per quanto riguarda l'importazione dei rifiuti sul territorio regionale nel periodo considerato, solo nel corso dell'anno 2018 sono state registrate solo due richieste di importazione di seguito elencate:

- **Notifica CH0013322** – Esportatore Abwasserverband Altenrehein (Svizzera) tonn. 10 codice EER 19 08 04 presso impianto Spinn Off Gassilora – Civitella del Tronto(TE) – R1
- **Notifica FR2018069006** – Esportatore Ditta Crealis (Francia) tonn 100 codice EER presso impianto Hudson Technologies Europe Avezzano (AQ) (R13-R3).



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

5. CONCLUSIONI

Dallo studio effettuato emerge che i principali paesi per l'Abruzzo ove i rifiuti vengono conferiti risultano essere la Bulgaria, Cipro e la Grecia, utilizzando soprattutto il trasporto via mare, rifiuti che vengono nella percentuale maggiore destinati a recupero.

Il trend relativo alle quantità spedite per anno risulta in aumento negli anni presi in esame.

I materiali maggiormente oggetto di spedizione sono il combustibile da rifiuti (CDR) Codice CER **19.12.10**, un combustibile ottenuto principalmente dai rifiuti solidi urbani mediante un trattamento di tipo meccanico finalizzato alla riduzione volumetrica e a successive fasi di vagliatura che consentono di rimuovere i materiali estranei, e i rifiuti contrassegnati come pericolosi parzialmente stabilizzati, derivanti da processi industriali.

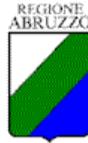
Per quanto riguarda le ditte produttrici la DECO e la METALFERRO rappresentano da sole il **16,6 %** del mercato e le stesse ditte coprono il **69,98%** delle quantità spedite negli anni considerati, pari a **242.871,93** tonn, come ditte notificatori.

Dall'analisi dei flussi finanziari generati dai versamenti effettuati ai sensi del D.M. 370/98 per il trasporto transfrontaliero di rifiuti risultano le entrate elencate nella tabella seguente.

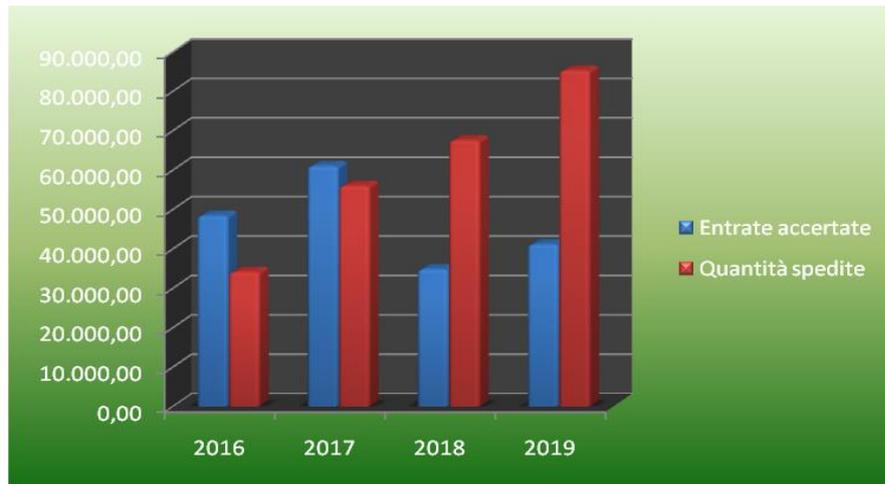
Anno	Entrate accertate in €	Quantità spedite in tonnellate
2016	48.410,22	34.122,28
2017	61.014,71	55.970,89
2018	34.831,85	67.528,78
2019	41.132,21	85.249,98

Confrontando i dati sulle entrate con quelli sulle quantità spedite per anno, come evidenziato nel grafico sottostante, si evince che sono aumentate progressivamente nell'arco dei quattro anni, le quantità di tonnellate spedite all'estero, con un massimo nel 2019, ma sempre nello stesso anno, sono diminuite, in termini assoluti, le entrate accertate.

Questo dato evidenzia una diminuzione del numero dei viaggi con un aumento invece delle quantità di rifiuto spedito per ogni singolo viaggio ed è dovuto principalmente alla riorganizzazione logistica di alcuni produttori.



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi



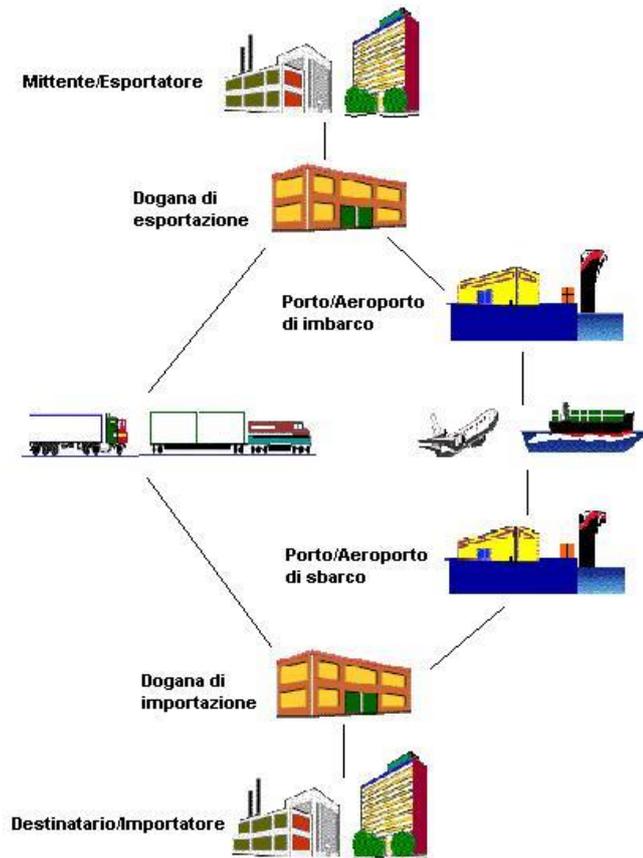
ATTIVITA' SVOLTE DAL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

Tutta l'attività espletata dal Servizio connessa all'applicazione del Regolamento (CE) n. 1013/2006, a supporto delle aziende produttrici di rifiuti (produttori) e delle società di intermediazione (notificatori), come da schema semplificato, ha impegnato l'Ufficio per:

1. Circa 75 ore/anno cumulative per ogni notifica (ore lavorative che richiede in media una richiesta di notifica in tutte le sue fasi - dalla richiesta di modelli 1A e 1B alla chiusura della notifica con lo svincolo delle polizze).
2. Un costo del personale per la gestione delle notifiche di spedizioni di rifiuti (tutta la procedura), espresse in equivalenti a tempo pieno pari a circa 30.000,00 €/annuo;
3. Circa 3 ore/dip di lavoro dedicate in media solo alla gestione delle garanzie finanziarie;
4. Un l'ammontare delle garanzie finanziarie in essere al 31 dicembre 2019 pari a circa € 56.250.000,00 totali annui;
5. Una produzione di atti per gli anni esaminati pari a n. 254 autorizzazioni (cfr tab.).



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi



**Attività del Servizio Gestione Rifiuti -
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare,
Monitoraggi**

anno	num autorizzazioni rilasciate	numero di svincolo polizze	totale anno
2016	20	6	26
2017	37	13	50
2018	45	37	82
2019	53	43	96
totale	155	99	254